



Pratola Peligna

Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

DALLA PRIMA

Una vetrina in pieno centro

che saranno esposti nei locali di via Federico II, a disposizione di quanti vorranno ammirarli e acquistarli dopo averne conosciuta la storia. I locali sono già stati arredati dal Comune e potrebbero essere utilizzati già da domani. Anche se per vedere materializzato il progetto e procedere all'inaugurazione della struttura, bisognerà attendere ancora qualche mese. Sarà necessaria prima la costituzione del consorzio, al quale potranno aderire, strada facendo, anche altri imprenditori. Soddisfatta l'assessore Iommi che ha curato il bando per l'affidamento dei locali. «Finalmente una buona notizia in un momento di grave crisi per il territorio - spiega Iommi - non è cosa di tutti i giorni vedere 15 imprenditori che decidono di unire le loro forze per creare una nuova opportunità economico-turistica basata sulla valorizzazione della produzione dell'agricoltura e dell'artigianato del Centro Abruzzo». «Abbiamo colto al volo questa opportunità che ci veniva offerta dal Comune - aggiunge il presidente del consorzio aglio rosso di Sulmona, Fabrizio Giuliani - per creare un progetto che può diventare un ottimo volano per i prodotti del territorio. Per il momento siamo in 15 tra consorzi e associazioni, ma la porta è aperta a tutti e aspettiamo che anche altri si uniscano a noi in questa ottima iniziativa». **c.lat.**

La strategia della sconfitta

tenuto fino in fondo. Per il resto l'opposizione con i numeri della maggioranza si è delegata, non solo permettendo l'approvazione del bilancio (che la giunta avrebbe comunque potuto approvare in via urgente e far ratificare poi dal commissario, altro che caos dei servizi), ma concedendo "sulla fiducia" al sindaco la possibilità di sopravvivere qualche giorno per far approvare provvedimenti contro cui la stessa opposizione si è sempre battuta. Sarà curioso, così, nel prossimo (e ultimo?) consiglio comunale, verificare se il centrosinistra, Fli, Rialzati Abruzzo e l'Udc, voteranno anche l'affidamento diretto della raccolta differenziata: un ultimo e prezioso regalo al sacco (a dire il vero abbastanza vuoto) della legislatura Federico. Tanto più che la mozione di sfiducia, per assenza di numeri, è stata ritirata. Con le ossa a pezzi, così, il centrosinistra si avvia a ricucire i pezzi molto sparsi della sua coalizione che, ad oggi, non ha ancora detto e deciso se e come andrà alle primarie locali. Sarà il caso di cominciarne a parlare seriamente per costruire un programma per la città, più che per preparare la conta dei potentati cittadini che, nel centrosinistra, hanno oggi forse troppe aspirazioni di spazi. Più di quante, forse, i numeri e i disastri della legislatura Federico, concederanno realmente. ■

INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA

L'INCHIESTA

di patrizio iavarone

Soldi, prostitute e vacanze, in cambio di favori nella gestione degli appalti sulla messa in sicurezza delle scuole di Avezzano e Sulmona. Arrestato il direttore generale della Provincia

Ai margini del basso impero



Essere ai margini dell'impero, del basso impero a dire il vero, questa volta è servito a Sulmona, almeno, a non macchiarsi e prestarsi al gioco vergognoso, truffaldino e inquietante, che esce dalle carte della procura della Repubblica dell'Aquila che, lunedì scorso, hanno portato in carcere il direttore generale della Provincia Valter Angelo Specchio e, ai domiciliari, il procuratore speciale di un'impresa di Cagliari che si è occupata dei lavori; Giancostantino Pischetta e il legale rappresentante di una società di impianti tecnologici di Foggia, Franco Rossano Palazzo. La vicenda è quella legata ai lavori di messa in sicurezza anti-sismica assegnati dalla Provincia dell'Aquila per le scuole di Avezzano e Sulmona e in particolare il liceo scientifico "Pollione", il liceo classico "Torlonia", l'istituto d'arte "Bellisario", l'Ipsaa "Serpieri", l'Istituto "Galilei", il liceo pedagogico "Croce" di Avezzano e l'Istituto "De Nino", l'istituto d'arte "Mazara", il liceo socio-pedagogico e delle scienze sociali "Vico", il liceo scientifico "Fermi" ed infine il centro provinciale formazione professionale di Sulmona. Trenta milioni di euro di lavori di "somma urgenza", così li aveva dichiarati Specchio, a cui si sono aggiunte le spese per l'adeguamento e l'affitto di locali idonei ad ospitare temporaneamente gli studenti sfrattati per i lavori. Ed è proprio su questa soluzione, che solo ad Avezzano è costata quasi 5 milioni di euro tra campus provvisori, abbattimenti e ricostruzioni e monitoraggio online, che l'inchiesta della procura, partita dalla trasmissione Report sull'uso dei fondi per "le scuole in sicurezza fuori dal cratere", ha trovato i riscontri di un'azione criminosa che ha fatto ipotizzare a carico degli indagati i reati di corruzione, truffa aggravata, peculato, abuso e falso. Il quadro che ne esce, sulla base di

intercezioni telefoniche e ambientali e indagini sugli spostamenti dei protagonisti, è, purtroppo, quello a cui la cronaca ci ha abituati nell'ultimo scorcio di Repubblica: vacanze, prostitute, favori, regali e soldi, che il direttore della Provincia, così sostiene l'accusa, avrebbe ampiamente goduto ed elargito; intrattenendosi in alberghi e auto di servizio, con escort fatte venire appositamente dalla Romania o anche solo abbordate per strada. «Un Berlusconi de noantri» l'ha definito Stefania Pezzopane, che insieme ad altri pezzi dell'opposizione (Idv) e della stampa (Il Messaggero), aveva più volte sollevato dubbi sulla gestione dell'operazione, ricevendo in cambio silenzio e querele da parte del presidente Del Corvo. Per quanto riguarda Sulmona l'unico passaggio da chiarire è l'appalto di "somma urgenza" affidato alla ditta Tol & Sa: 219 mila euro serviti per sistemare alcuni locali della scuola media "Serafini" e per il capannone della zona Pip di proprietà del Comune. Soldi, appunto, recuperati dalle economie di gara e dati in appalto con quella "somma urgenza" che per Avezzano è stata letta dalla procura come una «procedura comunque illegittima» e in violazione del codice degli appalti. Dal canto suo, però, il caso di Sulmona viene preso e paragonato con Avezzano, come procedura esemplare del principio di economicità: lì dove, ad esempio, in cambio dei lavori effettuati sul capannone della zona Pip, il Comune ha fornito gratuitamente l'uso degli spazi a compensazione delle migliori apportate da detti lavori. Un ruolo fondamentale nella gestione virtuosa della logistica in vista dei lavori da eseguire, in particolare, lo hanno avuto il geo-

Un quadro vergognoso e inquietante emerge dalle indagini della procura dell'Aquila. L'ospitalità degli studenti avezzanesi, spacciata per "somma urgenza" con un aggravio di spesa di quasi 5 milioni di euro. Il direttore Specchio avrebbe ottenuto benefici dagli appaltatori: sesso nell'auto di servizio con prostitute. Il caso virtuoso di Sulmona

metra della sede distaccata sulmonese della Provincia Emidio Pacella (a cui Specchio, in questo caso, aveva detto di recuperare spazi per l'ospitalità degli studenti senza gravare sul bilancio dell'ente) e i dirigenti scolastici cittadini che, in fase di conferenza di servizi, si erano adoperati per trovare soluzioni alternative di ospitalità a costo di creare disagi logistici con il rientro pomeridiano di alcune classi, lo smembramento delle scuole e la coabitazione con i cantieri. Così la preside dell'Istituto "De Nino", Luciana Vittoria Bruno, propose di effettuare i lavori in due fasi, spostando gli studenti da un'ala all'altra man mano che venivano ultimati i lavori (cosa che portò anche alla non utilizzabilità dei termosifoni per un periodo), secondo un criterio proposto

anche dal funzionario amministrativo del liceo "Fermi" Alessandra Tomasselli. Così, ancora, per il "Vico" che la dirigente Caterina Fantauzzi propose e ottenne di smembrare per due anni alla "Capograssi", alla "Serafini" e all'ex Croce Rossa e così, ancora, per il classico, ospitato prima al "Mazara", poi sballottato in altre strutture, nonostante, come lamentò la preside Anna Maria Coppa, la sede di piazza XX Settembre non era stata inserita nell'elenco delle scuole da mettere in sicurezza. Una «differente gestione - la definisce il Gip - adottata dal medesimo soggetto attuatore per fronteggiare la medesima esigenza», che fa di Sulmona, dei suoi dirigenti, dei suoi funzionari pubblici, per una volta, un esempio di cui andare orgogliosi.

Per dirla tutta

Direttore generale della Provincia dell'Aquila, dirigente di primo settore delle Opere Pubbliche, direttore dei lavori di messa in sicurezza di tutti gli istituti scolastici extra crateri, presidente della commissione di Valutazione dei progetti redatti dalle imprese per la messa in sicurezza degli istituti scolastici ed ex capo ufficio tecnico del Comune di Celano da dove, l'ex sindaco e attuale presidente della Provincia Antonio Del Corvo, lo aveva "prelevato": Valter Angelo Specchio è stato negli ultimi anni uno degli uomini più potenti della regione, dovendo gestire centinaia di milioni di euro del post-sisma. Per il presidente Del Corvo definirlo «un uomo di Piccone è esagerato», ma certo che faccia parte dell'entourage del "feudo celanese" (nonostante sia dell'Aquila) è fuori dubbio. Il celanese Del

Corvo, d'altronde, lo ha fortemente sponsorizzato e voluto alla guida della Provincia, nonostante i dubbi e le perplessità espresse dall'opposizione; il celanese Del Corvo lo ha difeso fino a citare in giudizio giornalisti e politici che avevano espresso dubbi sulla "misteriosa" gestione dei lavori sulle scuole. Nonostante Del Corvo ritenga irrilevante il peso politico dell'inchiesta, c'è chi, come Maurizio Acerbo, chiede le dimissioni anche del presidente: «Un direttore che va a prostitute con l'auto blu pagata dai cittadini andrebbe a casa con la velocità di un missile. Basterebbe questa sola accusa per determinare l'immediata rimozione. Del Corvo non può cavarsela così a buon mercato quando è arcinoto che la sostituzione del precedente direttore e la nomina di Specchio è stata per lui una priorità assoluta».

Agripeligna
Oleificio

Zootecnia • Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Via Tratturo, 18

67027 Raiano (AQ) • Italia

Tel. & Fax 0864.72373

agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

Impresa edile
CAPUTO GIOVANNI

Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it



NERO SU BIANCO

L'ospedale abortito

La Asl delibera incarichi per la valutazione dell'immobile e gli interventi di messa in sicurezza. Per i moduli non ci sono soldi e il punto nascita è di nuovo minacciato: le donne annunciano lo sciopero del sesso

SULMONA. Altro che ospedale nuovo. Al momento resta solo un miraggio anche quello modulare la cui realizzazione, dopo le ultime decisioni assunte dal direttore generale, sembra non essere più una priorità. Le ultime due delibere licenziate dal redivivo manager Giancarlo Silveri (aveva annunciato che avrebbe lasciato l'incarico alla fine del mese di ottobre, invece sembra che resti saldamente al suo posto, almeno per i prossimi sei mesi), parlano chiaro. Con la prima è stato dato mandato al professionista aquilano Pierluigi De Amicis, di elaborare una perizia per la stima del valore di mercato del presidio ospedaliero di Sulmona. Il tutto per la cifra di 38 mila euro più Iva e contributi previdenziali. Con la seconda delibera è stato invece coinvolta l'università degli studi dell'Aquila - consorzio per la sperimentazione edilizia - per la redazione di una verifica sugli interventi strutturali di adeguamento sismico dell'ala nuova dell'ospedale. Costo dell'affidamento 126 mila euro più Iva. Il che significa che, almeno per il momento, è stato messo da parte il progetto che prevedeva la realizzazione dell'ospedale modulare. Quello smontabile e rimontabile da costruire dietro la vecchia ala, che ora è ufficialmente in vendita e inagibile, nonostante sia diventata nei giorni scorsi, sede del centro di formazione professionale della Asl. I soldi che si riusciranno eventualmente a recuperare con l'alienazione della vecchia

struttura, saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'ala nuova, nei modi e nei termini che saranno indicati nella perizia dell'università dell'Aquila. E tutto questo in attesa dell'arrivo del finanziamento da parte dello Stato, per la costruzione del nuovo ospedale di Sulmona. Uno dei cinque in Abruzzo, così come ha ripetutamente affermato il governatore, Gianni Chiodi, anche durante la sua recente visita nell'ex stabilimento sulmonese della Campari. «Sulmona avrà un nuovo ospedale», non si sa quando ma lo avrà. Nel frattempo che questo avvenga, continua lo smantellamento dell'attuale presidio che, dopo gli ultimi parametri fissati dal governo, rischia di perdere anche il punto nascita. L'allarme è stato lanciato dalle agguerrite componenti dell'omonimo comitato che hanno invitato tutte le donne del Centro Abruzzo a mettere in atto lo sciopero del sesso. Soprattutto contro i politici. «L'impegno che dovranno assumersi i candidati delle amministrative del 10 marzo 2013 - è la condizione posta dalle donne del comitato - dovrà essere, incondizionatamente, di proteggere i reparti dell'ospedale di Sulmona, una volta eletti, in special modo quelli che interessano il punto nascita. Impegnandosi per iscritto su questo fronte e dimettendosi dalla carica nel caso in cui i reparti del presidio ospedaliero vengano chiusi durante il loro mandato». E niente più sesso, ovviamente. **c.lat.**

Commercio: la ricetta di Natale

Dolci, sconti e animazione, per ripopolare il centro storico: l'iniziativa dei pratolani contro la crisi

di simona pace

PRATOLA. Dare un taglio alla crisi creando le condizioni per far tornare a rivivere il paese, il tutto approfittando delle festività natalizie. E la ricetta che i commercianti pratolani hanno messo su per superare il preoccupante periodo in cui in molti lottano per poter ancora aprire ogni mattina la propria attività. Partiranno sabato 8 dicembre le giornate organizzate ed autofinanziate da tutti coloro che hanno scelto di aderire facendo tornare a rivivere il corso principale del paese e invogliando così compaesani e non a "vivere" la piazza. In particolar modo quello a cui puntano i commercianti è allontanare la necessità di recarsi nei centri commerciali della costa per gli acquisti, ancor più se natalizi. Sabato prossimo, quindi, si partirà con la prima di una serie di giornate che riempiranno il mese di dicembre in occasione delle feste. Alle 15.30 ci svolgerà la benedizione dei bambini con il dolce sfondo dei prodotti tipici natalizi i quali saranno offerti nei diversi negozi aderenti che, per l'occasione, si impegneranno a praticare sconti reali sulla merce. Scene da Natale anche per il giorno successivo dedicato rigorosamente ai bambini con Babbo Natale che racconterà favole

coadiuvato dagli addetti all'animazione, ed ancora prodotti e dolci tipici somministrati dai commercianti che desiderano esporre nei gazebo della piazza. Il terzo appuntamento che i commercianti hanno fissato con e per il proprio paese è per il 16 dicembre in piazza Garibaldi (in caso di maltempo a palazzo Colella Santoro) dove si disputerà la gara per il miglior cieco ripieno pratolano il quale si sposerà con i dolci tipici delle comunità straniere presenti a Pratola. "Sconti da fine del mondo", ironizzando la profezia Maya, previsti sempre nei negozi aderenti per venerdì 21 dicembre al quale seguirà l'aperitivo cenato nei bar aderenti e tombola di fine anno per il 30 del mese con premi offerti sempre dai commercianti. Insomma si mettono in prima linea i piccoli imprenditori del paese cercando di coinvolgere gente, altre attività e puntando l'occhio alle banche alle quali chiedono interventi intelligenti per spingere i pratolani a consumare in paese e rimettere in moto quel circolo che inevitabilmente "farà bene" anche alle banche stesse. Sensibilizzare la gente nel comprare nei negozi del posto, far girare i soldi in paese e, non meno importante, ritornare al passaggio di trenta anni fa, quello che nei paesi intorno invidiavano. Una strategia di marketing legata ai sentimenti natalizi e di appartenenza, che i commercianti pratolani, in collaborazione con la Pro Loco, hanno ideato e realizzato investendo di tasca propria. L'intenzione è quella di proseguire durante le festività di tutto l'anno, sempre che la scelta del "Natale in paese" porti i doni sperati.



Comune in ritardo: niente sconti in bolletta

di federico cifani

CASTELVECCHIO. «Dopo le molte rassicurazioni pubbliche fatte dal sindaco Pietro Salutati, continuiamo a rimanere in attesa di una soluzione sulla vicenda Sgate». Ad affermarlo, in una nota, il consigliere d'opposizione Fidio Bianchi: «Il sistema di agevolazioni sulle tariffe energetiche su cui circa 60 famiglie di Castelvecchio contavano per ottenere un ribasso nel pagamento delle bollette, però necessita di soluzioni pratiche». La vicenda riguarda una serie di domande che le famiglie di Castelvecchio, con determinati requisiti, avevano presentato al Comune, in modo da ottenere uno sgravio fiscale sulle bollette per l'energia elettrica e il gas. Le domande erano state fatte per il periodo marzo aprile 2011. «Il Comune avrebbe dovuto girare le domande allo Sgate, ma le richieste sono state fatte nel mese di maggio 2012. Quando - continua Bianchi - sono finalmente state inviate le domande dei cittadini alla società che ovviamente le ha rigettate. Infatti - affonda Bianchi - non si possono inviare con ben 13 mesi di ritardo, quando cioè il periodo temporale di riferimento è ampiamente scaduto». Un rigetto quello dello Sgate che aveva dato vita ad una serie di polemiche in paese, smorzate anche dalle rassicurazioni che il primo cittadino aveva fatto. «Le rassicurazioni verbali non hanno dato ancora nessun risultato - conclude Bianchi - e ad oggi, dopo quasi due anni, quelle bollette restano senza uno sconto che era dovuto».

Una casa per nonna Dora

Festa centenaria martedì scorso alla residenza per anziani "Il giardino" di Popoli: una struttura virtuosa pubblico-privata

di luigi tauro

POPOLI. L'occasione è la festa dei cento anni di Dora Martinelli nella residenza assistita, "Il giardino" a Popoli. Insieme al sindaco Concezio Galli, al suo vice Giulia La Capruccia, al direttore dell'istituto Riccardo Marchese, ai dipendenti, ai tanti volontari dell'Avulss e ai tanti "giovannissimi assistiti", martedì scorso si è svolta la commovente celebrazione. «Sono questi momenti di vita e l'esperienza secolare di voi assistiti e l'emozione che proviamo in queste occasioni che ci aiuta a superare le difficoltà di questi momenti nella politica e nella vita»: con queste parole il sindaco ha salutato Dora, offrendo una targa ricordo, omaggi floreali e l'augurio a ritrovarsi per il "secondo centenario" (di anni!). L'istituto di assistenza ubicato pressoché al centro del paese, ha oltre trenta camere per circa sessanta assistiti che vivono in un clima di intensa amicizia e familiarità. Offre servizi di eccellenza con assistenza medica (fornita da tutti i medici di famiglia) ed infermieristica, fisioterapia, segretariato sociale e animazioni e rappresenta una realtà economica e di lavoro per oltre trenta famiglie tra dipendenti e indotto. Particolar-

mente lodevole è l'opera di tanti associati all'Avulss che dedicano parte del proprio tempo ad assistere i non autosufficienti. Il direttore della struttura Marchese, persona particolarmente sensibile alla socialità, oltre ad averci dettagliatamente illustrato le funzionalità e potenzialità economiche e socio-assistenziali della struttura, ha indicato come la residenza popolese sia l'unica convenzionata con la Regione, in ambito provinciale, per soli 40 posti letto su 63, rispetto ad un fabbisogno riconosciuto di circa 250. A fronte di un costo pubblico di appena 37 euro ad assistito, colpisce quello di 400/800 euro per posto letto dei presidi ospedalieri in cui andrebbero normalmente ricoverati gli anziani in condizioni non brillanti. La casa di riposo di Popoli appartiene ad una società per azioni mista pubblico-privato di cui il Comune è socio di minoranza mentre la maggioranza è detenuta da altra Srl legata al gruppo sanitario Pierangeli. Particolarmente emozionante, secondo il direttore, le parole del personale che in recenti momenti di crisi, dopo una penalizzazione con riduzione di orari e reddito, ha reagito: «Ora cosa possiamo fare per dare un contributo maggiore a prima?».

EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A.
RISTRUTTURAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329
Cell. 368.3408739

ARTE & DECORO
FERRAMENTA

VERNICI E DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA

Sanelli Ambrogi

Affilatura
forbici e coltelli

Via Antonio De Nino, 157
(nei pressi della Stazione Ferroviaria)
PRATOLA PELIGNA

IN BREVE

- È stata soprattutto una **operazione di trasparenza**, l'incontro di Alfredo Castiglione e Angelo D'Ottavio con la sala del movimento Fediric di Bussi, gremita di lavoratori e disoccupati. Una breve presentazione sulla storia del sito, sulle promesse disattese e sulla conclusione di 110 anni di chimica a Bussi con il passaggio alla cementeria. Castiglione ha voluto puntigliosamente descrivere e valutare ogni particolare della bozza dell'ipotesi dell'accordo di programma quadro che a breve dovrebbe essere sottoscritto e che sancirà lo spartiacque tra la fine dell'epoca della chimica e l'inizio della cementeria. Parte integrante dell'ipotesi di accordo è anche la centrale idrica che dagli inizi dell'insediamento industriale usa il salto del Tirino per produrre energia pulita con un bilancio ampiamente in attivo. Particolarmente seguito l'articolo 8 dell'accordo sugli aspetti sociali ovvero nel contesto prima dei lavori di messa in sicurezza degli impianti e poi della bonifica e reindustrializzazione «è assicurata la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali nonché il reimpiego dei lavoratori fuoriusciti dal ciclo produttivo che non abbiano ancora maturato i requisiti pensionistici e quelli delle ditte operanti nel sito». Soprattutto al piano sociale l'assessore ha mostrato massima attenzione nel recepire ulteriori contributi e suggerimenti della platea e dei sindacati.
- Via libera ad una società di telefonia mobile per l'installazione di un'antenna radio base nella zona dell'ex poligono da tiro al piattello di Secinaro. «L'antenna sarà installata in una zona dove già ci sono altri due impianti del genere - ha detto il sindaco Clementina Graziani - La società pagherà al Comune di Secinaro 7 mila euro l'anno per il diritto di superficie. La posizione dell'antenna, non rappresenta un rischio per i cittadini».
- In preparazione della XV edizione del **Presepe vivente** che si svolgerà il 26 dicembre, domenica 9 dicembre alle ore 16 presso la sala polifunzionale "Pietro Di Nello" a Pacentro sarà inaugurata la mostra che racconta le precedenti edizioni della sacra rappresentazione attraverso fotografie inedite e video. L'esposizione resterà aperta da sabato 8 dicembre fino al 6 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.
- Il Comune di Bugnara con le associazioni del territorio organizza domenica 9 dicembre la nona edizione della **"Fiera del Gusto e della Solidarietà"**. Mercatino di artigianato e prodotti tipici con stand di specialità locali enogastronomiche. Tutto il ricavato sarà devoluto all'Aias di Sulmona.
- Si terrà a Sulmona la presentazione della guida **Osterie d'Italia 2013**, il sussidiario del mangiare e bere all'italiana che raccoglie 1.713 locali consigliati da Slow Food. Dopo il successo del 2010 l'evento tornerà nel capoluogo peligno martedì 11 dicembre alle ore 19 all'Hotel Meeting.

Vendita GAS METANO

Gran Sasso ENERGIE

Scegli l'energia del nostro territorio

Scegli l'energia che conviene

Scegli l'assistenza diretta

SCEGLI Gran Sasso Energie!

L'energia del GAS METANO fornita da un'impresa del nostro territorio, ad un prezzo più basso dei grandi gestori nazionali con un'assistenza diretta e immediata a casa, in ufficio e in azienda.

Numero Verde **800 198422**

CAMBIO FORNITORE • ALLACCI • RIAPERTURE • SUBENTRI • VOLTURE

www.gransassoenergie.it - info@gransassoenergie.it

SULMONA | PRATOLA | PACENTRO | SECINARO | CERCHIO - AIELLI | CELANO | L'AQUILA | ALANO | SCAFA



Amaltea edizioni

oltre 15 anni di impegno
a difesa della cultura
del territorio

SULMONA. L'ultimo spot della sua penosa stagione culturale, il sindaco Federico e l'assessore Lorenzo Fusco, hanno deciso di farlo sul "grande schermo". Così martedì scorso hanno annunciato che la sala di via Roma, chiusa dal maggio del 2011 dopo essere stata sottratta alla gestione virtuosa di Sulmonacinema, riprenderà la «regolare programmazione, con il 50 per cento di prime visioni a partire dal 23 dicembre». La prima prima

visione sarà però un film vecchio di un mese e mezzo, "Hotel Transilvania", uscito nelle sale l'8 novembre. E così sarà anche per gli altri tre film programmati fino a fine anno: "Il peggior Natale della mia vita" (uscito il 22 novembre e in programma il 23 dicembre), "Hobbit un viaggio inaspettato" e "Colpi di fulmine" (nelle sale dal 13 dicembre e in via Roma il 26 dicembre) e "Moonrise Kingdom" (in programmazione nelle sale normali da mercoledì scorso, ma al Pa-



cifico dal 27 al 30 dicembre). Altro che prime visioni, insomma: si tratta più che altro di una pay-tv su grande schermo e così sarà molto probabilmente anche in futuro, data la riluttanza delle distribuzioni (con cui non si è capito che accordo ci sia, se c'è) a dare film (quelli "buoni" o anche solo che incassano) a chi, la sala, ce l'ha già occupata quasi tutti i fine settimana, tra stagioni teatrali, concerti e balletti di figli di assessori. «Per essere

competitivi bisognerebbe acquistare un proiettore digitale», ha spiegato il presidente della cooperativa Minerva, Francesco D'Alessandro, a cui è stata affidata la strategia culturale della città. Ma per farlo ci vogliono 80 mila euro e il contratto con la Minerva scade ad ottobre prossimo e l'amministrazione Federico molto prima. Si intuisce allora che l'annuncio del sindaco promesso dimissionario è solo una patetica pezza in bianco e nero che ricorda, questa sì, metodi (quelli dei carri armati spostati in parata) e stile d'altri tempi. Del dirompente e innovativo progetto del Nuovo Cinema Pacifico, quello che la sala di via Roma aveva trasformato davvero in un cuore pulsante di produzione e proposta culturale, non c'è più traccia, né spazio. Un horror con la regia di Fabio Federico. ■

NERO SU BIANCO

Spot sul grande schermo

Improvvisazione, incertezza e propaganda, nell'annuncio fatto dall'amministrazione comunale della riapertura del cinema Pacifico il 23 dicembre

Nella stessa capanna

L'Alto Sangro si unisce in nome del Bambinello: al presepe di Rivisondoli un Gesù di Pescocostanzo



di **andrea de bellis**

RIVISONDOLI. È una novità, in linea con lo spending review, quella di quest'anno per il presepe vivente di Rivisondoli: il Bambin Gesù di questa 62esima edizione sarà impersonato infatti dall'ultimo nato di Pescocostanzo. Il suo nome è Filippo Colamarino ed è nato il 17 di ottobre, meno di 2 mesi fa. Una scelta però che è stata obbligata dalla crisi, quella delle nascite, che sta colpendo tutto il Belpaese e che quest'anno non ha risparmiato nemmeno Rivisondoli, dove bimbi quest'anno non sono proprio nati. Così il sindaco Roberto Ciampaglia, ha dovuto chiedere aiuto alla vicina Pescocostanzo, rompendo così, per la prima volta da 62 anni, una delle tradizioni di questa pittoresca manifestazione che vuole nel ruolo del Bambin Gesù l'ultimo nato del paese di Rivisondoli. Il primo cittadino ha potuto contare sulla solidarietà dei vicini e fare le prove generali, anche per il presepe, di quell'unione di Comuni degli Altopiani Maggiori delle Cinquemiglia (voluta dal governo nell'ambito della riduzione della spesa pubblica), che, tra qualche settimana, vedrà, per legge, i centri della zona dover dividere molti servizi. Da Rocca Pia, storico accesso al piano delle Cinquemiglia, a Roccaraso, meta prediletta dagli amanti dello sci; da Pescocostanzo, uno tra i più bei borghi d'Italia con il suo eccellente esempio di conservazione architettonica religiosa e civile, a Rivisondoli, palcoscenico naturale del presepe vivente più antico e conosciuto d'Italia: in verità un territorio abbastanza uniforme che, forse più di altri, riuscirà a trovare un'identità comune, magari partendo da "nuovo" Bambinello. Il presepe vivente di Rivisondoli, d'altronde, è uno di quei patrimoni comuni da mettere in "cassa": manifestazione di rilievo nazionale, unica nel suo genere che, dal 1951, ogni 5 gennaio, riesce a suscitare grande partecipazione da parte degli abitanti del posto e dei turisti. Ma il Bambin Gesù "straniero" non sarà l'unica novità di questa edizione: se infatti il ruolo di San Giuseppe sarà come di consueto ricoperto da un abitante di Rivisondoli e la madonnina verrà presentata il giorno della «Immacolata Concezione come da tradizione, seppur con alcune piccole novità», nella chiesa di Rivisondoli di San Nicola da Bari, per celebrare questa importante edizione del presepe vivente, gli organizzatori della Geppy Production hanno pensato a un simbolico gemellaggio con la cappella Scrovegni di Padova, decidendo di porre nella chiesa, durante la presentazione della madonnina, delle realizzazioni grafiche murarie raffiguranti le immagini della Natività affrescate da Giotto e che successivamente saranno spostate nel museo civico in piazza Garibaldi a Rivisondoli, rimanendo a disposizione dei turisti sino al 5 gennaio, giorno, appunto, della messa in scena del presepe vivente.

"Concime" per l'agricoltura

Accordo tra Confagricoltura e Carispaq per finanziamenti agevolati alle aziende agricole: 5 milioni per investire nel futuro

Se non si muovono le istituzioni, in particolare la Regione, sopperisce la società civile. E quello che sta succedendo all'agricoltura abruzzese, in particolare quella della provincia dell'Aquila, alle prese con le promesse, finora rimaste tali, dell'assessore all'Agricoltura Mauro Febbo. E così, la Confagricoltura provinciale, tramite il suo presidente Fabrizio Lobene, ha stretto un accordo con la Cassa di Risparmio, rappresentata dal direttore generale Vittorio Iannucci, per interventi finanziari agevolati in favore delle aziende agricole della provincia. Lo stanziamento è di 5 milioni di euro, una cifra non esorbitante, ma comunque un segnale importante. La somma stanziata consente di accedere a specifiche offerte di finanziamento che vanno dall'erogazione di risorse a breve termine per la conduzione delle aziende, fino a quelle a medio e lungo termine per investimenti. La Confagricoltura fungerà da sportello informativo per le consulenze. Il pacchetto prevede: mutui fondia-

ri ordinari per il miglioramento e l'acquisto di beni immobili necessari alla conduzione efficiente delle aziende; ristrutturazione di immobili ed acquisto di terreni; acquisto di attrezzature destinate a migliorare il livello di sicurezza nelle aziende; mutui chirografari per le aziende forestali destinati a favorire le opere di rimboscamento nei luoghi interessati da incendi recenti e passati; finanziamenti agevolati destinati a giovani agricoltori per completare gli investimenti previsti dal piano aziendale di sviluppo (Pas) che non sono sostenuti da finanziamenti pubblici; finanziamenti specifici per le imprese a conduzione femminile. Questo il contenuto dell'accordo tra Confagricoltura e Carispaq: saranno sufficienti per dare una "scossa" al settore? E presto per dirlo. Comunque qualcosa si muove e pezzi di società civile hanno capito che, oggi, se c'è un settore in questo territorio che può dire di guardare con serenità al futuro è quello agricolo. E questo, al di là dei proclami, lo sviluppo sostenibile di cui tanto si parla. Battersi per "sostenerlo" veramente sarebbe la scelta migliore per ridare una prospettiva al Centro Abruzzo. «Noi ce la stiamo mettendo tutta - spiega Ezio Gasbarro, di Confagricoltura - speriamo che chi ha in mano le leve del potere se ne accorga veramente». **p.d'al.**



L'arte che sfama

Dal 7 al 9 dicembre l'Avis organizza una collettiva di pittura: gli incassi saranno devoluti ai nuclei familiari che non arrivano alla fine del mese

di **elisa pizzoferrato**
PRATOLA. La crisi aguzza l'ingegno. Dopo anni di difficoltà economica a causa di tagli e forti riduzioni di fondi e contributi, alle associazioni di volontariato altro non resta che la creatività. Ideare nuove forme di partecipazione e collaborazione per contribuire a rimpinguare, per quanto possibile, le casse vuote della solidarietà. Almeno fino a quando diverse e più urgenti necessità non si affacciano alla porta. E quanto ha fatto l'Avis di Pratola Peligna il cui segretario Sergio Paolucci aveva già da tempo pensato di unire il mondo delle donazioni a quello dell'arte: allestire una mostra di quadri di artisti locali in occasione della giornata del donatore per devolvere il ricavato della vendita delle opere d'arte alle casse dell'associazione. «Questa l'idea originaria, ma quando ci siamo resi conto che più dell'Avis esistono tante persone che hanno bisogno d'aiuto, abbiamo deciso di organizzare un evento diverso» spiega Paolucci. E così, in collaborazione con l'artista Nestore Presutti, è nata la collettiva di pittura che dal 7 al 9 dicembre, a Pratola Peligna, nelle sale di palazzo Colella riunirà le opere di artisti peligni, famosi ed emergenti, donate all'Avis per essere vendute in occasione della mostra. «Dopo aver constatato che oggi sempre più famiglie incontrano enormi difficoltà, come volontari abbiamo deciso di devolvere l'incasso della vendita a quei nuclei familiari che non arrivano a fine mese» ammette Paolucci di fronte ad una realtà che spesso si ignora fino a che non la si tocca con mano; e anche allora, offrire il proprio aiuto non è facile. Chi ha bisogno non chiede apertamente, non si mostra, chi ha bisogno

si nasconde, preferendo farsi scudo di un'apparente normalità che metta al riparo almeno la dignità. Storie di povertà della porta accanto, di chi fino a ieri aveva un lavoro ed oggi non più, figli di una crisi che i drastici rimedi della politica hanno paradossalmente acuiti. In una valle di fabbriche chiuse ed uffici in via di trasferimento, dove le istituzioni hanno dimostrato di non avere le capacità per rispondere alle necessità del territorio, si scopre che acquistare un'opera d'arte può fare la differenza. Anche per una sola famiglia. Ne sono convinti gli organizzatori che auspicano una forte partecipazione di cittadini e rappresentanti di altre associazioni che, come l'Avis, avvertono con preoccupazione la crescita di una sempre meno celata emergenza sociale.



THE CAFEDRAAL

Prima colazione - Aperitivi - Birre estere

Via Vittorito 2 POPOLI (PE) - Chiuso la domenica

FUTUREAL srl

costruzioni edili

FUTUREAL S.r.l.
Via Volta, 10
67027 Raiano (AQ)
Tel. 0864.726237
Fax 0864.721951

Si vendono appartamenti completamente ristrutturati nel centro storico di Sulmona

Recupero fiscale del 50% per ristrutturazioni in centri storici
Esempio: su € 150.000,00 risparmio di € 18.750,00

Sulmona: arriva la prima sconfitta

Scivolone dei biancorossi che perdono la prima partita dopo 14 risultati utili consecutivi. Pareggio nel derby tra Pratola e Pacentro. Vincono Castello, Torrese e Raiano

di **walter martellone**

Si arresta dopo quattordici risultati utili consecutivi, la striscia positiva del Sulmona, che nel campionato di Eccellenza, lascia i tre punti sul difficile campo del Miglianico (1-0), dopo una partita giocata sottotono. Un gran gol su punizione ad un quarto d'ora dalla fine, regala la vittoria ad una squadra che in questa occasione ha dimostrato di essere più determinata della capolista che ora vede ridursi il vantaggio a cinque punti dopo la scontata vittoria del Giulianova sul campo dell'ultima in classifica. Nulla è assolutamente cambiato, a patto che i biancorossi dimentichino subito questo scivolone e già da domani contro l'Altinrocca, riprendano la marcia che li ha contraddistinti fino a questo momento. In Promozione finisce in parità l'attesissimo derby tra il Pratola ed il Pacentro

(1-1). Una partita molto combattuta, con molti ex in campo (primo tra tutti il mister del Pratola Di Sante), che ha visto il vantaggio nerostellato nel primo tempo ed il pareggio pacentrano con Cuccurullo (ex anche lui) su rigore a dieci minuti dal termine. Un punto per uno, che significa muovere la classifica per un altro passo verso la salvezza. Exploit del Castello 2000, che ha espugnato il campo del Notaresco con un punteggio nettissimo (0-4), rientrando prepotentemente in zona salvezza. Una vittoria che sarà importante anche a livello morale. Ottima vittoria anche per la Torrese (nel girone B sempre di Promozione), che va a prendersi i tre punti sul campo difficile dell'Amatori Passo Cordone (2-3). Rischio finale per i ragazzi di Natale, che in vantaggio di tre reti, si sono fatti quasi raggiungere dai locali, mettendo a rischio una partita abbondantemente

te chiusa. In Prima Categoria, tonfo inaspettato della capolista Goriano nella gara interna contro l'ottima compagine del Team 04 (0-3), che sale in classifica al terzo posto, ad un punto dai subequani. Una partita storta può capitare (peraltro contro un avversario forte), quindi non bisogna mollare e credere nei propri mezzi. Proprio domani infatti c'è una gara che può rappresentare il vero punto di svolta nella stagione di Paolucci e compagni, in casa della capolista Barisciano. Vince il Raiano una partita dall'importanza enorme contro una diretta concorrente alla salvezza, il Rosciano (1-0) e conquista tre punti vitali per la sua classifica, lasciando i pescarese tre punti

dietro. Ora nel nuovo turno casalingo contro il Vacri, la possibilità per i rossoblù di mettere in cascina altri tre punti d'oro. Sconfitta invece per il Centerba Toro di Tocco da Casauria nell'incontro di Pianella contro la Vis (1-0).



Stampa
e pubblicità

Via Tratturo 20 Raiano (AQ)
Info: 348.7225559

Scherma: gli auguri di Wodke

Visita del campione polacco per suggellare popolarità e successi della scherma in Valle Peligna

di **pasquale d'alberto**

Il Gymnasium Club di Raiano è uno dei sodalizi sportivi più prestigiosi della Valle Peligna. Attivo da sempre nella sport della scherma, serbatoio prezioso di medaglie olimpiche, di campioni ineguagliabili e di successi mondiali. Ha dato alla scherma nazionale una campionessa riconosciuta, Linda Moca; cura la formazione giovanile, con campioncini in erba che si scaldano a bordo pedana e di cui si sentirà parlare. Una attività incessante, pur tra tante difficoltà, coronata con la disputa a Raiano, nel giugno scorso, della prima edizione del Mondialino di scherma. Il tutto

dovuto alla passione ed al sacrificio di Quintino Moca e dalla moglie Loredana, che hanno avuto il merito di dare al club una dimensione di respiro nazionale. Al sodalizio raianese ha reso omaggio il Panathlon di Sulmona, in una della sue conviviali natalizie. Alla presenza di personalità sportive di eccezione della scherma, come Dariusz Wodke, schermidore polacco di livello mondiale, e del presidente regionale della federazione della scherma, Giuseppe Orfanelli. Nel corso della serata la presentazione dell'attività del sodalizio nel 2013 che culminerà con la seconda edizione del Mondialino.

In bici tra i monti

Assemblea regionale della Fci a Campo di Fano per decidere il calendario mountain-bike 2013

PREZZA. Sarà Campo di Fano di Prezza, dove la scorsa primavera ha avuto luogo una delle gare più suggestive e partecipate della specialità, ad ospitare l'assemblea regionale della Federazione Ciclistica Italiana, settore mountain-bike. Obiettivo: definire il calendario del settore (in forte espansione) per il 2013 e fare un bilancio dell'attività svolta. Presenti. Riccardo Rollo, presidente regionale Fci; il presidente provinciale, Fernando Ranalli; il presidente della Pro Loco locale, Angelo Trotta; il sindaco di Prezza, Ludovico Iannozzi. In un momento in cui da più parti lo

sport delle due ruote viene individuato come il mezzo migliore per unire fatica fisica e natura, la mountain-bike si presenta con le carte in regola. Uno sport dove l'abbinamento è nel suo dna fin dall'inizio. In Valle Peligna i praticanti (agonistici o "della domenica") sono tantissimi. Così come in crescita sono le gare che vi si svolgono, che richiamano bickers da tutto il centro Italia. E i sentieri ricavabili tra colline e montagne suggestivi e ricchi di attrattive. Ecco perché è stata scelta Campo di Fano come sede dell'assemblea. **p.d'al.**

Classifica aggiornata all'8 dicembre

ECCELLENZA

Sulmona Calcio 1921	36
Città di Giulianova 1924	31
Montorio 88	30
Civitella Roveto	30
Pineto Calcio	27
S. Salvo A. S. D.	24
Miglianico Calcio	23
Altinrocca 2011	22
Capistrello A. S. D.	22
Santegidiese S. R. L.	21
Rosetana Calcio S. R. L.	17
Torrese	16
Alba Adriatica	16
Vasto Marina	16
Sporting Ortona	16
Casalincontrada 2002	14
Francavilla Calcio Nc	12
Guardigrele	12

PROMOZIONE GIR. A

Avezzano Calcio	35
Pontevomano	30
Real Carsoli	29
Martinsicuro	26
Paterno	25
Hatria	25
Jaguar Angizia Luco	25
Mutignano	24
Tossicia A. S. D.	22
Cologna Calcio	22
Pratola Calcio 1910	19
Mosciano Calcio	17
Balsorano	17
Pacentro 91	16
Notaresco	13
Castello 2000	12
Valle Del Gran Sasso	8
S. Omero Palmense	6

PROMOZIONE GIR. B

Vastese Calcio 1902	34
Virtus Ortona Calcio 2008	33
2000 Calcio Acquaesapone	29
Amatori Passo Cordone	26
Sambuceto Calcio S. Paolo	25
Virtus Cupello	24
Moscufo	24
Val di Sangro	23
Lauretum	23
Vis Ripa	22
Folgore Sambuceto	20
Torrese Calcio	19
Castiglione Val Fino	19
Tre Ville	16
Penne Calcio	14
Flacco Porto Pescara	13
Spal Lanciano	6
Caldari	0

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Poggio Barisciano	28
Goriano Sicoli	25
Team 604	24
Pianella 2012	22
River 65	22
Centerba Toro Tocco	21
Faresina	21
Antonio Scipione Nociano	20
Torre Alex Cepagatti	19
Scafa A. S. D.	18
Raiano	13
Rosciano	10
Oratoriana	9
Vacri Calcio	8
Volto Santo Manoppello	7
Lettese	6

CINEMA E SPETTACOLI



Il peggior Natale della mia vita

da martedì a sabato
18:00 - 20:30 - 22:40

festivi 16:10 - 18:00 - 20:30 - 22:40



Le 5 leggende

da martedì a sabato
18:00 - 20:30 - 22:30

festivi
16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:30



Una famiglia perfetta

da martedì a sabato
18:15 - 20:30 - 22:40

festivi
16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna mercoledì 12 dicembre 18:00 - 21:00

Il matrimonio che vorrei (ingresso € 4)



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 6 al 12 dicembre

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00
Lunedì chiuso per riposo settimanale

Agriturismo



Casina Italiana

di Salvatore Margiotta

... non solo ristorazione

Giorni di apertura:

Venerdì, Sabato e Domenica

(Gli altri giorni solo su prenotazione)

Si organizzano eventi enogastronomici
per i vostri giorni importanti.

C.da Impianata n. 1 - Corfucio (Aq.)

Info: 345.4792194

Seguici su **facebook**

A NATALE

PUNTO BRICO RAIANO

REGALA SOLDI

dal 17 novembre al 6 gennaio 2013
HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO
Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238



TeleVoip Italia

Via Alessandro Volta, 8
67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it
info@televoipitalia.it
Tel. 0864435109

CULTURA

Un week end nella "Terra d'Amore"

Il confetto protagonista dell'evento di Fabbricacultura. Tognazzi legge gli acta del processo ad Ovidio

di elisa pizzoferrato

SULMONA. Dopo il successo dello scorso anno, l'associazione Fabbricacultura moltiplica le iniziative volte a presentare Sulmona e il suo territorio come vera "Terra d'Amore". A partire da questo week end con la manifestazione "Ars, Eros, Cibus" che nei giorni 7, 8 e 9 dicembre celebrerà i due simboli della città: il poeta latino Ovidio ed il dolce sulmonese per antonomasia, il confetto. Tanti gli appuntamenti per quella che si presenta come la vetrina nella quale esporre il meglio della nostra produzione, da quella culturale a quella dolciaria, con la partecipazione di noti personaggi che daranno il giusto rilievo ad un evento che punta sulla cultura per rilanciare l'economia. Dedicato al confetto e alla sua storia è l'appuntamento "Laboratorio del gusto" in compagnia dello chef pluristellato Niko Romito che dopo aver

reinterpretato secondo il suo inconfondibile estro il tipico dolce di Sulmona, approfondirà l'argomento dolciario con il mastro confettaio Di Carlo. Il confetto come originale materia prima sarà protagonista della manifestazione "Artisti e Confetti" nella quale cinque giovani artisti italiani realizzeranno opere di vario tipo ciascuna abbinata ad una diversa casa produttrice. Al binomio confetto-vino è dedicata l'originale manifestazione dal titolo "Il matrimonio del secolo: il confetto di Sulmona sposa il vino abruzzese" organizzata dalla associazione italiana sommelier e Slow Food



per il 9 dicembre alle ore 17 nelle sale del museo dell'Annunziata e, sempre in tema gastronomico, l'8 dicembre si rinnova l'appuntamento con le cene

afrodisiache, occasione per degustare menu afrodisiaci nei ristoranti Clemente, Villa Giovina, Ovidius e Caldora. E se l'anno scorso è andato in scena il processo al poeta Ovidio, quest'anno sarà presentato il libro che raccoglie gli atti di quella celebrazione, alcuni dei quali verranno letti ed interpretati dall'attore Ricky Tognazzi. Quale sia l'obiettivo degli organizzatori è chiaro, ovvero realizzare una «sinergia tra albergatori, ristoratori e commercianti su cui far forza per promuovere il territorio - come spiega il presidente dell'associazione Fabbricacultura, Anna Berghella - e se con la creazione del Club Terre d'Amore

siamo riusciti ad unire 25 tra albergatori, ristoratori e commercianti, la speranza è di ampliare in futuro la platea degli aderenti». Che la nostra sia una terra dalla vocazione turistica lo sentiamo affermare da tempo nelle presentazioni ufficiali delle numerose iniziative volte a promuovere e valorizzare quelle ricchezze che da nascoste sono divenute sin troppo note, eppure raramente si è visto dare concretezza alle tante parole pronunciate da amministratori ed esperti del settore. L'impressione è che Fabbricacultura con i suoi progetti 'Club Terre d'Amore' e 'Ars, Eros, Cibus' abbia deciso di percorrere una strada diversa, nuova ed originale, dove entusiasmo ed intraprendenza non mancano, come gli stessi organizzatori, per la seconda volta, hanno già "concretamente" dimostrato.

Il cinema visto da dentro

Serata conclusiva questa sera al Pacifico del trentesimo Sulmonacinema. Cinque videomaker sulmonesi nel progetto di Antonietta De Lillo

SULMONA. Una moglie che non riconosce il marito perché malata di Alzheimer e lui che, come la prima volta, cerca di conquistarla giorno per giorno; una famiglia allargata che passa le feste di Natale insieme: lei, lui, l'ex, la moglie dell'ex e i cinque figli e ancora una mamma che segue il figlio nel viaggio di nozze superando paure e affrontando nuovi mondi. Sono le tre storie, tutte sulmonesi, che entreranno nel secondo film partecipato di Antonietta De Lillo, regista ospite della trentesima edizione di Sulmonacinema e che, a Sulmona, ha dedicato una parte del suo laboratorio produttivo finalizzato alla creazio-

ne di un'opera incentrata sull'amore: "Oggi insieme, domani anche". I cinque videomaker sulmonesi coinvolti nel progetto sono già all'opera: una possibilità straordinaria di lavorare e confrontarsi con una regista dal "pedigree d'argento" (cinque candidature ai Nastri d'Argento solo con il suo "Il resto di niente"). Sulmonacinema numero trenta è stato ed è anche questo: una possibilità di crescita, tra film inediti, sperimentazioni e ricerca. Questa sera (sabato 8) la serata finale di questa edizione che non ha mancato di stupire: in premio quattro Ovidio d'argento che saranno assegnati, tra gli otto film in concorso di "italiani", da una giuria composta da dieci studenti di cinema e presieduta in tandem dal regista Renato De Maria ("Paz") e dall'attore Luigi Lo Cascio che sullo schermo del Pacifico ha interpretato, nel film di Marco Tullio Giordana "I cento passi", il ruolo di Peppino Impastato, simbolo di quella lotta alla mafia a cui il Festival ha dedicato quest'anno un'intera sezione. L'appuntamento per la serata finale, con la messa in scena dello spettacolo di Pietro Faiella dedicato a Carmelo Bene, è alle 19. Alle 21, poi, la proiezione del film vincitore e a seguire, al Charlie, festa di chiusura con il concerto di Matthew Lee Quintet. ■



"ApPrezza" il Natale

Prodotti tipici, mercatini, intrattenimento per adulti e bambini: ecco il primo Natale a Prezza

PREZZA. I prodotti tipici della tradizione natalizia saranno i protagonisti della prima edizione di "ApPrezza il Natale", la manifestazione promossa dalla Provincia dell'Aquila che si svolgerà nel centro storico di Prezza sabato 15 dicembre. A 48 ore dalla festa di Santa Lucia, patrona del paese. Al centro della giornata la "Casetta di babbo Natale", che aprirà i battenti ai bambini di Prezza, Introdacqua e del circondario a partire dalle 15 del pomeriggio. Un mago, dentro e nei dintorni della casetta, organizzerà giochi, distribuirà doni e, nella chiesa di Santa Lucia, darà vita ad un coro di bambini che canteranno canzoni della tradizione natalizia. Nelle botteghe del corso centrale del paese, poi, si svolgerà il mercatino del dolce tipico natalizio, prodotto nella realizzazione del quale si eserciterà la fantasia di numerosi fornai provenienti dal territorio peligno. Si potranno, così, degustare ed acquistare i classici "ceci ripieni", "scarponi", "cioffe" e panettoni, per i forni (e sono sempre di più) che li realizzano in maniera originale ed artigianale. «Non il solito mercatino onnicomprensivo - spiega il presidente della locale Pro Loco, Gianni De Santis - ma uno specifico, che faccia apprezzare un'attività spesso dimenticata, ma che ci accompagna durante l'intero corso dell'anno». Non mancherà anche la cucina tipica, realizzata dalle Pro Loco di Prezza e di Campo di Fano. E non mancheranno musiche, eseguite da cantori itineranti, e gli artisti di strada. Nel corso della serata, poi, verrà presentato al pubblico il presepe realizzato in paese e che ha riscosso negli anni un successo sempre crescente, e l'esposizione di presepi originali di altri centri del territorio nella disponibilità di alcune famiglie prezzane. Protagonista della giornata il centro storico del centro peligno, offerto ai turisti nella sua versione invernale, dopo aver ricevuto lusinghieri apprezzamenti nelle iniziative messe in cantiere nella stagione estiva. **p.d'al.**

DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

Dai Lettori

Caro Direttore, ho sempre pensato che la fortuna più grande della mia vita sia stata quella di nascere a Sulmona, un paese meraviglioso che amo profondamente. Che tristezza, quindi, passeggiare per il Centro Storico e vedere lo scempio che è stato fatto di alcune piazzette (Don Minzoni, San Rocco ecc.). La più obbrobriosa è senz'altro quella che su cui si affaccia la biblioteca comunale, veramente di una bruttezza imbarazzante. Che senso ha quel muretto metallico che copre in parte la facciata dell'edificio e quei tre cerchi piantati per terra? Non sono la sola a pensarla così. Ma non si poteva scegliere la strada del restauro conservativo? Un restauro rispettoso dell'architettura locale, così come accade in Umbria e in Toscana? I turisti che vengono a Sulmona sono attratti dai bellissimi monumenti, che si trovano nel Centro Storico; immaginate lo shock che subiscono quando si trovano davanti a quello schifo!!! Ma il Comune non era in deficit? Non era meglio lasciare tutto com'era prima e usare quei soldi per pagare i lavoratori delle cooperative e far funzionare i servizi?

Sono sicura che se Sulmona potesse parlare direbbe: «Solimo di fe', disfecemi...». Io, invece, dico: «speriamo in un futuro migliore con un'Amministrazione illuminata, colta e determinata a tutelare il Genius Loci».

Egle Di Camillo

La coerenza e la chiarezza sono elementi basilari per chi vuole esprimersi politicamente, in modo particolare quando regna la confusione. Le scelte in democrazia vanno difese e io, Danilo Rossi responsabile del PDL raianese, le difendo dal 1978. Senza ipocrisia la nostra scelta, mia e di altri amici di Raiano, è quella di sostenere le primarie del PDL. Noi abbiamo aderito alle scelte di Alfano "Uniti per le primarie". Sono e siamo convinti che non bisogna dividere quello che è stato faticosamente unito; condanneremmo tutti all'irriverenza davanti a una sinistra che ha saputo rilanciarsi dialogando con il suo elettorato. Crediamo nell'unità e nel dialogo tra le varie anime del centrodestra, sicuri che le primarie siano il veicolo più efficace per creare un reale dibattito sui contenuti.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Pratola Peligna

La Banca che investe
il tuo risparmio nel
tuo territorio

Via Gramsci, 136 Tel. 0864.2751

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000
- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

VE.BA.



Acciano - z.a. Succiano (AQ)
Tel. 0864.799333
www.veba.biz info@veba.biz

CHI VA...



L'orso, il cuculo e l'ufficio stampa

E fu così che la Corte dei Conti giunse a confermare quanto scritto a metà settembre da Zac7, nell'articolo "La ciliegina sulla torta". Il Parco nazionale d'Abruzzo è stato costretto ad annullare in autotutela, la determina con la quale ha affidato l'incarico di addetto stampa nell'ambito del progetto Por Fesr Abruzzo. L'organo di controllo ha tirato le orecchie al Parco per l'incarico affidato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa all'addetta all'ufficio stampa, nell'ambito dell'attività di controllo "preventivo di legittimità". I controllori hanno rilevato che l'incarico è stato affidato senza espletare le procedure comparative, ovvero senza una procedura ad evidenza pubblica, e non tenendo conto delle professionalità interne all'ente, sebbene le legge testualmente recita che le amministrazioni pubbliche:



«Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza». In altre parole, come scritto da Zac7. Nell'atto di annullamento dell'incarico conferito, si legge che l'incarico sia stato affidato in via fiduciaria e "su proposta dell'ufficio competente". Quale che sia l'ufficio competente, non è specificato. Potrebbe trattarsi, il condizionale è d'obbligo, di un duo al femminile: un ufficio competente per il progetto regionale (cui si sono firmate) che scrisse una nota di replica all'articolo pubblicato da Zac7 in cui, appunto, me "misero" Grizzly rilevavo che nell'ambito del progetto finalizzato al turismo verde, tra le altre cose, il Parco d'Abruzzo aveva destinato 15.000 euro di risorse all'ufficio stampa, pur avendo risorse interne, come

poi confermato dalla Corte dei Conti. Così da coriaceo orso fui apostrofato quale "cuculo": pennuto dalle note caratteristiche riproduttive ascrivibili al "parassita". Il "competente" duo al femminile, arriva a definire quanto sostenuto dal nostro giornale: «Un insieme di amenità finalizzate più a suscitare clamore nei lettori che fornire elementi utili a capire cosa accade su un territorio di assoluto pregio, apprezzato in tutto il mondo e, guarda caso, banalizzato proprio dentro casa». Col senno del poi vien da chiedersi se anche la Corte dei Conti è così banale da rilevare delle illegittimità dentro la loro, nostra, casa. Grizzly è solo un orsetto, queste cose da umani "competenti" non le sa. È un "cuculo", un "parassita" il cui canto monotono è per antonomasia caratteristico segnale di imminente arrivo della primavera. Come le osservazioni della Corte dei Conti. Tutto così banalmente umano, e vero! **grizzly**

... CHI VIENE



Knoll: stella tra comete

È vero, è di bronzo, ma sempre una "stella" è. Sarà consegnata martedì prossimo, 11 dicembre, ad Annelies Knoll, storica allenatrice della società Amatori atletica Serafini di Sulmona, per "meriti sportivi". La "stella" è stata proposta direttamente dal presidente nazionale del comitato olimpico, Gianni Petrucci. E così, dopo le ambascie degli ultimi tempi, derivati essenzialmente dalla mancanza di vicinanza al sodalizio sulmonese da parte degli enti pubblici, questo riconoscimento giunge proprio a proposito per lenire le ferite. Viene a premiare, inoltre, una professionista che, nel silenzio, ha sempre lavorato per insegnare atletica, per far amare lo sport ai ragazzi del territorio, per portare i talenti migliori a confrontarsi sul palcoscenico nazionale con lusinghieri successi. Questo, infatti, è stato l'anno in cui la punta di diamante del sodalizio, Giulio Perpetuo, ha brillato in tutte le gare e su tutte le piste. Ponendosi, di fatto, come una vera speranza dell'atletica nazionale del futuro. In un periodo nel quale, e le olimpiadi di Londra lo hanno dimostrato, di questo l'atletica italiana ha estremo bisogno. Da sempre a fianco di Luigi Carrozza, Annelies Knoll di questo è stata sempre consapevole. Ha cercato di inculcare nei giovani a lei affidati il concetto secondo cui i risultati sono sempre figli del sacrificio; che dietro un record o una vittoria, dietro al sorriso (o al pianto) sul podio ci sono lunghi periodi di silenzio e noia, durante i quali si costruisce una performance vincente. Concetti che, ed è questo il muro contro il quale vanno a sbattere i tecnici coscienti come la Knoll, nei giovanissimi oggi non sembrano fare breccia. Di qui quella cronica mancanza di ricambio che l'atletica italiana mostra di possedere. Ma Annelies Knoll ha un altro problema contro cui combattere, di cui mostra piena consapevolezza. Questo territorio, nel tempo, ha



fatto emergere grandi "speranze" in campo atletico, che poi, misteriosamente, da un certo punto in poi hanno abbandonato, non sono stati più "in campo". Basti pensare all'ostacolista Carrozza (a suo tempo compagno di avventura di Fabrizio Mori e Frinoli), a Claudia Ferrelli, a Malvestuto Grilli, a Valentina Di Ianni. Tutti ragazzi che hanno vissuto una breve stagione da protagonisti e poi, athleticamente, caduti nel dimenticatoio. Non vorremmo che Giulio Perpetuo si perdesse anche lui. Che la nuova stagione che partirà nella prossima primavera non lo veda protagonista. Come rendere nel tempo attraente una disciplina faticosa come l'atletica è la grande scommessa che tecnici come Annelies Knoll si trovano a giocare. Ma la "stella" del Coni, ne siamo sicuri, darà nuovo slancio a lei ed agli altri tecnici che, nella provincia profonda, si battono per preparare i campioni per Rio de Janeiro e non solo. **grizzly**

EDITORI DAI LETTORI DAI LETTORI

Ai posteri l'ardua sentenza!

**Responsabile PDL Raiano
Danilo Rossi**

Gentile direttore la Comunità Montana Alto Sangro e Piano delle Cinquemiglia è l'Ente proprietario dell'impianto di compostaggio in Castel di Sangro-Bocche di Forlì, mentre la gestione dello stesso è svolta, dal 2002, da Alto Sangro Ambiente Srl, società pubblico-privata. Il servizio gestione rifiuti della Regione Abruzzo, d'accordo sia col sottoscritto che con il Cda di Asa srl ha nominato un commissario "ad acta", nella persona del sig Patrizio Schiazza di comprovata esperienza nel settore che, con la collaborazione del Direttore Tecnico dell'impianto, dovrà provvedere all'attuazione del Piano di interventi migliorativi previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale del 2009, al fine di ottemperare a tutte le prescrizioni fatte dal S.G.R: stesso all'atto del rilascio della stessa. Solo con i finanziamenti regionali per euro 1.500.000 disponibili e con l'approvazione del suddetto piano si rende possibile la completa e definitiva messa a norma del polo complesso di Bocche di Forlì, ritenuto dalla Regione Abruzzo di "valenza pubblica strategica" come riportato dal D.G.R. 474 del 2012. Si è provveduto a redigere regolare progetto per le suddette opere, inol-

trato mesi orsono alla Regione Servizio Generale Rifiuti. La problematica è dunque complessa e mal si presta ad essere liquidata in poche righe, col solo risultato di mettere in cattiva luce chi opera in un settore difficile ed in continua evoluzione normativa. Per quanto attiene alle inadempienze amministrative che non sono tali, vi è da dire che, nel corso del 2011, si verificò la mancata fatturazione dovuta ad un periodo di inattività della linea di trattamento per la necessità di improcrastinabili lavori di manutenzione straordinaria per rottura del cilindro biogestore, che era in funzione ininterrottamente dal 1994 ed il cui ripristino ha comportato alcuni mesi di lavoro. Sfruttando parte dei fondi regionali suddetti, si è provveduto alle necessità ed alla rimessa in marcia dell'impianto. A causa di ciò, però, l'Asa si è trovata con un passivo di bilancio per il recupero del quale il Cda di Asa stessa sta trovando tutti i possibili rimedi. L'impianto, nel frattempo, sta assicurando il mantenimento e lo sviluppo delle raccolte differenziate del comprensorio comunitario dell'Alto Sangro e di oltre trenta comuni abruzzesi che vi conferiscono. Restiamo comunque a disposizione per qualsiasi collaborazione che consenta alla stampa di svolgere correttamente la propria funzione.

**Enzo Patitucci
Presidente CM Alto Sangro**

ZAC SETTE

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace
luigi tauro - elisa pizzoferrato - maurizio longobardi
loretta montenero - maria bellucci

per la tua pubblicità su ZAC7 347 6393353 - 0864 72464

direttore commerciale paolo di giulio
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



EDILCONFIDI L'AQUILA

Cooperativa Garanzia Fidi fra Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di L'Aquila

Propone alle imprese edili

- Finanziamenti ordinari a breve e lungo termine
- Costi e Tassi agevolati
- Garanzia 50% sugli affidamenti bancari
- Linea di Credito speciale "RICOSTRUIAMO"
- Linea di Credito straordinaria "LAVORIAMO INSIEME"
- Linea CCIAA grazie al Fondo di Garanzia Sisma 2009

Convenzionata con:



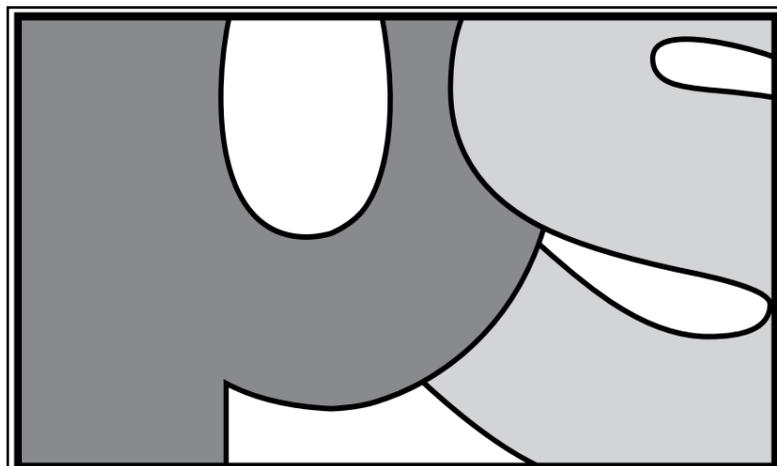
Importo massimo 250.000,00 €

Rivolgiti con fiducia alla nostra Cooperativa, troverai consulenza gratuita e sostegno per l'accesso al credito bancario.

Per Info: EDILCONFIDI L'AQUILA

Via Alcide De Gasperi, n. 60 - 67100 L'Aquila (AQ)

www.edilconfidiaq.it - Tel. 0862-62850 - Fax 0862-422752 - Cell. 340-4980991 / 340-5047282



PUBLISERVICE

**Servizi per la pubblicità - Carrelloni 6x3
Distribuzione volantini**

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041

Ottica D'Alimonte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



**Fino al 31 dicembre 2012 acquista
2 paia di occhiali (di cui uno da vista)
e ricevi subito un volo per
New York per una persona**



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni
(presso Centro Commerciale "Il Molino")
Pescara
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com